

10 gennaio 2024 12:47

Vendite al dettaglio in linea con l'inflazione. Si acquista meno spendendo di più e non siamo nel baratro grazie all'Europa

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



Istat comunica i dati di novembre 2023 delle [vendite al dettaglio](#): crescita dello 0,4% in valore e dello 0,2% in volume. Dati di novembre che quindi vanno paragonati con l'andamento [dell'inflazione di novembre](#), in crescita calante solo grazie ai prodotti energetici mentre gli altri aumentano. Tendenza rilevata anche nel successivo mese di [dicembre](#). I consumatori in questo periodo stanno quindi comprando di più, caratteristica della fine dell'anno, tra regali e maggiori acquisti per sé anche grazie all'ubriacatura di promozioni di fine novembre (Black Friday e dintorni)... e spendono di più (valori) rispetto alle quantità (volumi) che acquistano.

Gli andamenti delle vendite al dettaglio hanno seguito gli andamenti tipici stagionali, con cali a [luglio](#), [agosto](#) e [settembre](#), aumentando ad [ottobre](#) fino ai dati di novembre [diffusi oggi](#), sempre in crescita. La costante, pur con andamenti diversi, è sempre la stessa: le merci costano di più, i consumatori - sia che comprino meno o più - spendono comunque di più.

Il costo della vita è sempre maggiore, con crescite minori ma pur sempre crescite, attenuate dal calo Ue dei costi energetici dopo le fiammate dovute all'invasione russa dell'Ucraina.

I consumatori - acquistando meno o di più rispetto alle stagioni - non sono drammaticamente con le spalle al muro solo grazie alle politiche Ue sull'energia. Pur con i riflessi dei minori costi energetici, tutto il resto però aumenta grazie al fallimento delle politiche nazionali sui prodotti che in qualche modo controllano più direttamente, alimentari, abbigliamento e trasporti, per esempio.

Questi dati dovrebbero servirci, visto anche che siamo già in campagna elettorale per il rinnovo a giugno del Parlamento europeo, a meglio comprendere e valutare cosa e come ci conviene essere europei.

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)